

Comunicato stampa

L'Heimatpflegeverband ritira due Bandiere Verdi di Legambiente

Ogni anno Legambiente premia con la bandiera verde pratiche e sistemi innovativi di alto valore ecologico, agricolo e culturale. Quest'anno la cerimonia di premiazione si è svolta il 10 giugno e tra le iniziative premiate ce ne sono state anche due altoatesine: Claudia Plaikner, presidente di Heimatpflegeverband, e il suo vice Franz Fliri hanno ritirato il premio per l'irrigazione tradizionale sulla Landa di Malles e allo stesso tempo per il progetto "Baumgart", atto a valorizzare i tradizionali prati con alberi da frutto.

Il 10 giugno l'organizzazione ambientalista Legambiente ha assegnato a Venzone (Udine) il noto riconoscimento "bandiera verde" a iniziative particolarmente innovative e lodevoli in ambito di tutela ambientale e paesaggistica. Alla presidente di Heimatpflegeverband Claudia Plaikner e al suo vice Franz Fliri sono stati consegnati due premi: la bandiera verde per l'irrigazione tradizionale tramite "waale" in Alta Val Venosta e la bandiera verde per l'iniziativa Baumgart, che si è dedicata alla rivalutazione del tradizionale prato-frutteto come forma di cultura agricola.

Irrigazione tradizionale sulla Landa di Malles e iniziativa Baumgart.

Il riconoscimento per il sistema di irrigazione tramite rogge in alta Val Venosta, per il quale Heimatpflegeverband ha avviato la richiesta di inserimento nella lista del patrimonio immateriale UNESCO, tuttora in corso, risale già all'anno scorso. La motivazione della giuria: l'irrigazione sulla Landa di Malles, tradizionale e allo stesso tempo moderna è "un bell'esempio di utilizzo della risorsa idrica in armonia con i cicli naturali". Nel 2022 purtroppo non è stato possibile prendere in consegna il premio di persona. La gioia è stata quindi ancora più grande lo scorso fine settimana, poiché assieme alla prima bandiera è stato premiato un secondo progetto, in cui è coinvolto anche l'Heimatpflegeverband, assieme a Bioland Alto Adige, Federazione dei Protezionisti Sudtirolesi, Eurac Research, Gallo Rosso (Südtiroler Bauernbund), Sortengarten Südtirol, il Museo della Frutticoltura dell'Alto Adige e Ufficio Natura della Provincia autonoma di Bolzano. Si tratta dell'iniziativa Baumgart, che riscopre la forma culturale agricola dei prati con alberi da frutto ad alto fusto, nel suo significato culturale, culinario, estetico, economico ed ecologico, che seleziona annualmente i più bei frutteti su prato della provincia e fornisce consulenza a comuni e privati.

"Un riconoscimento per il nostro impegno".

Per la presidente Claudia Plaikner si tratta di un'importante conferma per il lavoro svolto. "I due premi sono un grande riconoscimento. Dimostrano che le associazioni per la tutela del



paesaggio e dell'ambiente sono sulla strada giusta nel loro impegno per la tutela del paesaggio, per la conservazione della biodiversità e per un utilizzo parsimonioso delle risorse naturali".

Alto Adige: due bandiere verdi e una nera

Ma come l'anno scorso, anche quest'anno non ci sono state solo lodi per l'Alto Adige. Mentre l'anno scorso era stata la funivia di Tires alla Malga Frommer, quest'anno sono la vendita di un terreno sul Catinaccio con il conseguente ampliamento del rifugio Passo Santner a ricevere la "bandiera nera", come simbolo di un grave danno all'ambiente e al paesaggio, conferito dalla principale organizzazione di tutela ambientale italiana.

Foto: la presidente dell'Heimatpflegeverband Südtirol Claudia Plaikner (a sinistra) e il vicepresidente Franz Fliri (a destra) assieme a Vanda Bonardo, presidente di CIPRA Italia e responsabile Alpi - Direzione Nazionale Legambiente ONLUS

